

COMUNICATO STAMPA

(redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 che evidenzia:

- **Margine operativo lordo positivo per € 5,5 milioni (+28,9%) rispetto ai € 4,2 milioni dei primi sei mesi del 2015.**
- **Ricavi editoriali a € 41,2 milioni con valori in linea con quanto registrato al 30 giugno 2015.**
- **Ricavi pubblicitari a € 27,8 milioni (€ 29,6 milioni nello stesso periodo del 2015).**
- **Utile di periodo ante imposte di € 0,3 milioni rispetto ad una perdita di € 1,4 milioni del 30 giugno 2015.**
- **Indebitamento finanziario netto pari a € 45,3 milioni (€ 51,7 milioni al 31 dicembre 2015).**

Bologna, 27 luglio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Editoriale S.p.A. si è riunito in data odierna per l'esame della Relazione Finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2016.

Analisi di mercato

Il settore editoriale in cui opera il Gruppo Poligrafici Editoriale rileva, nei primi sei mesi del 2016, andamenti ancora in flessione sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria che per la vendita dei quotidiani, pur con un *trend* negativo meno accentuato rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani hanno registrato, secondo gli ultimi dati FCP/FIEG a maggio 2016, una flessione del 4,8% dei fatturati totali, con una contrazione del 4,1% della raccolta commerciale nazionale e del 5,4% complessivamente per la commerciale locale, rubricata e di servizio.

La raccolta pubblicitaria *online* ha evidenziato, rispetto allo stesso periodo del 2015, un decremento del 1,9% nel suo complesso con una flessione del 7% relativa alla sola pubblicità fruita da *browser* (FCP/Assointernet maggio 2016).

Per quanto riguarda la diffusione dei quotidiani, gli ultimi dati ADS - Accertamento diffusione stampa registrano, a maggio 2016, una flessione delle vendite del 7,4%.

Andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2016

I risultati economici del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche "Gruppo"), nei primi sei mesi del 2016, evidenziano progressivi recuperi di redditività grazie agli interventi intrapresi quali la razionalizzazione delle attività, le operazioni di contenimento dei costi operativi e

l'affitto a terzi di tutto il settore per la stampa commerciale. In particolare gli effetti positivi risultano evidenti nel secondo trimestre 2016 che registra un utile netto di periodo di € 0,8 milioni.

I ricavi della vendita dei prodotti editoriali registrano un leggero incremento (0,1%), risultato sensibilmente migliore rispetto a quanto rilevato dal mercato di riferimento. L'incremento del prezzo di vendita di 0,10 euro per tutti i quotidiani editi, dal 1° agosto 2015, ha parzialmente attenuato l'effetto economico dovuto al calo della diffusione.

Il *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, si conferma al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti, con una media giornaliera di oltre 2 milioni di lettori (fonte Audipress 2016/I) oltre a risultare nel periodo il secondo quotidiano italiano per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS gennaio - maggio 2016).

I ricavi pubblicitari consolidati si riducono complessivamente del 5,9%. La raccolta pubblicitaria sui quotidiani cartacei editi dal Gruppo registra una contrazione del 4,4%, con un decremento del 2,9% per la pubblicità commerciale nazionale, mentre la raccolta locale, comprensiva della rubricata e di servizio, segna una flessione del 4,9%. L'andamento della raccolta pubblicitaria *online* evidenzia una riduzione del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I risultati gestionali del Gruppo ottenuti nell'esercizio precedente, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2015 e la generale riduzione dei tassi di interesse applicati sul mercato, hanno permesso, il 24 marzo 2016, la revisione degli accordi previsti nella Convenzione bancaria sottoscritta nel 2014, con un'ulteriore riduzione di 75 *basis point* dello *spread* applicato sulle linee per cassa (oggi pari a 200 *basis point*), oltre alla proroga di un anno dell'accordo con il mantenimento delle linee di credito a breve termine fino al 31 dicembre 2017.

Nell'analizzare i dati del conto economico consolidato, comparati con quelli dello stesso periodo del 2015, occorre considerare gli effetti dell'affitto a Rotopress International S.r.l. (di seguito anche RPI) dell'azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l. (di seguito anche GEP) dal 1° marzo 2015.

Risultati economici e finanziari consolidati dei primi sei mesi del 2016

Nel periodo in esame i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 75,4 milioni rispetto a € 81 milioni dei primi sei mesi del 2015. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste sono pari a € 41,2 milioni mentre i ricavi pubblicitari consolidati ammontano a € 27,8 milioni di cui € 24 milioni relativi alle testate cartacee editate dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. ed € 2,5 milioni relativi alla raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*.

Gli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale, comprensivi dell'affitto dell'azienda di stampa commerciale sopra descritto, abbinati all'applicazione del "contratto di solidarietà", hanno determinato una diminuzione, rispetto al primo semestre del 2015, dei **costi operativi** consolidati di € 5 milioni (-12%) e del **costo del lavoro** consolidato, al netto degli oneri derivanti da incentivo all'esodo e prepensionamenti, di € 2 milioni (-6%).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 5,5 milioni in miglioramento (+28,9%) rispetto ai € 4,2 milioni dello stesso periodo del 2015.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 0,4 milioni contro una perdita di € 2,2 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2016, pari a € 45,3 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 19,9 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 15,9 milioni ed un debito per mutui di € 9,5 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2015 migliora di € 6,3 milioni.

Informazioni di carattere generale sul Gruppo Poligrafici Editoriale

Settore editoriale e pubblicitario

Quotidiani e riviste

I ricavi di vendita dei quotidiani e delle riviste hanno registrato un leggero incremento (+0,1%) con un andamento significativamente migliore rispetto al mercato.

Nel settore editoriale tradizionale il Gruppo ha proseguito gli interventi sui quotidiani per il miglioramento grafico di tutte le edizioni oltre alla realizzazione di nuovi prodotti settimanali per venire incontro alle esigenze dei lettori e degli inserzionisti. Gli ultimi prodotti pubblicati in ordine di tempo, che stanno riscuotendo un ottimo gradimento, sono il settimanale "*QN economia e lavoro*", la nuova "*Enigmistica*" ed il settimanale culturale "*Il piacere della Lettura*".

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo, pari a € 27,8 milioni, riflette le difficoltà del mercato della raccolta sui quotidiani e mezzi gestiti anche se si registrano timidi segnali di ripresa per alcune tipologie pubblicitarie ed alcuni settori merceologici.

Internet e multimediale

Nel settore Internet, il Gruppo persegue una costante politica di sviluppo di nuove tecnologie finalizzate ad agevolare la visione delle *news* su tutte le piattaforme. Dal mese di giugno 2016 è stata rivista la struttura grafica dei siti di informazione del Gruppo con modelli più visuali e attrattivi per gli utenti, oltre ad essere stata migliorata l'organizzazione tecnologica per garantire la massima velocità nella fornitura di notizie. Sono stati inoltre ampliati i contenuti di '*infotainment*' quali sport, viaggi, benessere, *food*, *gossip*, moda, per incrementare i tempi di permanenza degli utenti sui siti ed aumentare l'*appeal* per gli investitori pubblicitari.

Settore stampa per conto terzi

Il settore della stampa per conto terzi evidenzia risultati sensibilmente differenti e relativamente marginali, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, determinati dall'affitto, a partire dal 1° marzo 2015, dell'azienda GEP a Rotopress International S.r.l.. L'affitto, con una durata di tre anni, ha come oggetto gli impianti di stampa "commerciale" ubicati in Bologna, ed il passaggio a RPI di n. 48 dipendenti. Al termine del suddetto periodo RPI potrà esercitare un'opzione di acquisto dell'azienda ad un prezzo contrattualmente predeterminato.

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2016 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale

Il settore in cui opera il Gruppo ha evidenziato ancora andamenti negativi delle diffusioni dei quotidiani ed un'evoluzione del mercato pubblicitario contrastante a seconda dei mezzi utilizzati. Pur prevedendo che tali dinamiche possano perdurare nel breve periodo, le attese per il prosieguo del 2016 sembrano indicare un'attenuazione del *trend* negativo.

In tale contesto, ancora di incertezza per le attività editoriali, il Gruppo continua ad attuare interventi di miglioramento gestionale, con la valorizzazione dei *brand* sia nel settore tradizionale che nel settore multimediale.

Nel mese di luglio 2016 ha preso il via la *partnership* commerciale e di subconcessione tra le concessionarie pubblicitarie OPQ S.r.l. (gruppo Editoriale Bresciana e Seasab) e Speed S.p.A. (Gruppo Poligrafici Editoriale) con l'obiettivo di rafforzare le posizioni di mercato e di *leadership* nei territori strategici delle due società quali la Lombardia e l'Emilia Romagna. OPQ gestirà per Speed la raccolta pubblicitaria locale nelle province di Lecco e Sondrio mentre Speed gestirà per OPQ la raccolta pubblicitaria sui territori di Toscana, Umbria e La Spezia.

Prosegue come da programma il piano di intervento sugli organici dei giornalisti così come autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previsto dagli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali nell'agosto 2014. La fuoriuscita complessiva, di n. 30 giornalisti in pensione o esodo volontario e di n. 32 giornalisti in prepensionamento dall'inizio del piano di riorganizzazione, che si completerà il 30 settembre 2016, ed il parziale inserimento di giovani figure professionali consolideranno l'importante effetto di riduzione del costo del lavoro, sia unitario che complessivo.

Le previsioni per l'esercizio in corso rimangono condizionate dall'andamento del mercato in cui opera il Gruppo, tuttavia le attività di ristrutturazione ancora in corso lasciano prevedere la conferma dei miglioramenti già rilevati nel periodo ed il raggiungimento del pareggio di bilancio, se non si verificheranno eventi ad oggi non prevedibili.

Si precisa che i dati esposti sono in corso di verifica da parte della società di revisione in carica.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Fantoni, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del testo unico della finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:
Stefania Dal Rio - Direttore Immagine e Comunicazione
Poligrafici **Editoriale** S.p.A.
Ufficio: +39 051.6006075 – cellulare +39 348.7109919
relazioni.esterne@monrif.net - www.monrifgroup.net

GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Attività		
Attività non correnti	114.180	118.993
Attività correnti	53.888	54.381
Totale attività	168.068	173.374
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	35.552	35.705
Passività non correnti	45.800	51.708
Passività correnti	86.716	85.961
Totale passività e patrimonio netto	168.068	173.374

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	41.241	41.181
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.083	1.323
Ricavi pubblicitari	27.832	29.583
Ricavi per stampa conto terzi	577	3.670
Ricavi editoriali diversi	688	1.932
Totale	71.421	77.689
Plusvalenze	135	25
Altri ricavi	3.863	3.266
Totale ricavi	75.419	80.980
Costi operativi	36.379	41.362
Costo del lavoro	31.997	34.034
Incentivi esodo e prepensionamenti	1.584	1.350
Margine operativo lordo	5.459	4.234
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.150	4.262
Accantonamenti fondi e oneri	141	128
Risultato operativo	1.168	(156)
Proventi (oneri) finanziari	(821)	(1.247)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-
Utile (perdita) ante imposte ed ante interessenze delle minoranze	347	(1.403)
Imposte correnti e differite	471	675
Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze	(124)	(2.078)
Utile (perdita) delle minoranze	251	133
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(375)	(2.211)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
A Disponibilità liquide nette	5.081	3.631
B Attività finanziarie correnti	41	55
C Azioni della controllante	705	705
D Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate	6.271	5.556
E Debiti bancari correnti	31.811	31.540
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	4.791	6.052
G Altri debiti finanziari correnti	4.383	3.595
H Altri debiti finanziari correnti vs controllanti, controllate e collegate	216	215
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	41.201	41.402
J Indebitamento (disponibilità) finanz. corrente netto (I-A-B-C-D)	29.103	31.455
K Debiti bancari non correnti	4.719	6.451
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	11.509	13.748
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	16.228	20.199
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	45.331	51.654

Il "margine operativo lordo", come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.